

CASTELNOVO BARIANO L'infezione riscontrata su un ottantenne ricoverato all'ospedale San Luca

# Febbre del Nilo, anziano contagiato

Stato di allerta dell'Ulss 18 per la zanzara culex portatrice del virus. Partita la disinfestazione

## L'ALLARME

Un ottantenne residente a Castelnuovo Bariano è risultato contagiato dalla Febbre del Nilo. Lo hanno scoperto i medici dell'ospedale San Luca di Trecenta dove era stato ricoverato per accertamenti su altre patologie. L'Ulss 18 ha provveduto a diramare lo stato di allerta al Comune.

## LA PREVENZIONE

Il sindaco Massimo Biancardi ha già contattato una ditta specializzata per una disinfestazione "spinta" contro le zanzare. Il primo passaggio sarà seguito dal settore igiene dell'Ulss 18.

Scarazzatti a pagina XI

CASTELNOVO BARIANO Accertata la trasmissione da una zanzara infetta

# West Nile, anziano contagiato

Ricoverato a Trecenta ultra 80enne risultato positivo al test sul virus

Marco Scarazzatti

ROVIGO

Nuovo paziente affetto dalla patologia «West Nile». Questa volta si tratta di un ottantenne residente a Castelnuovo Bariano che era stato ricoverato all'ospedale San Luca di Trecenta, per alcuni accertamenti relativi ad altre patologie e sottoposto, tra le varie analisi, anche al test per il possibile contagio da zanzara culex. Una volta accertata la positività, è scattato subito il piano sanitario previsto in questi casi dall'area medica multidisciplinare di Trecenta. A comunicare la notizia è stata l'Ulss 18, che ha provveduto a diramare l'allerta alle amministrazioni interessate per applicare i protocolli di prevenzione del rischio contagio.

La West Nile è causata da un virus di cui sono serbatoio alcuni uccelli selvatici, che possono trasmettere l'infezione alle zanzare. Queste attraverso la loro puntura possono in seguito infettare l'uomo. In 80 casi su 100 l'infezione non provoca alcun sintomo, in 20 casi

su 100 invece l'infezione può dare una forma simil influenzale e, in un caso su 150, può insorgere una forma più grave con manifestazioni neurologiche, specie in persone in età avanzata o con altre patologie pregresse. Allo stato attuale non esiste alcun vaccino per prevenire l'infezione. L'Ulss 18 si è già attivata per sensibilizzare la popolazione di Castelnuovo Bariano. Sono stati verificati i piani di disinfestazione e trattati i focolai larvali presenti attorno al sito dove è stata riscontrata la circolazione virale. È stata trattata con adutticida, un'area di tre chilometri, attorno al sito di avvenuta esposizione. Fondamentali le buone prassi affidate ai cittadini: dall'uso di prodotti larvicidi da mettere nei tombini del giardino alle zanzariere, meglio se impregnate con insetticida, all'abbigliamento. Da parte sua, l'azienda Ulss 18, l'azienda è in prima linea nell'attività di monitoraggio con la collaborazione offerta ai Comuni per le attività di informazione sui protocolli sanitari anti West Nile. Per il deputato del Pd, Diego Crivella-

ri: «Bisogna monitorare la situazione sanitaria del Polesine, avviando e rafforzando le necessarie azioni di controllo e prevenzione nei territori coinvolti dal virus. La proposta del parlamentare polesano è stata presentata attraverso una interrogazione urgente al ministero della Salute. «Dal 2008 in poi sono stati molteplici i casi di febbre del Nilo registrati in Polesine. Nel 2015 un caso ha avuto anche esito letale. Per questo è necessario intervenire urgentemente».

© riproduzione riservata



# AltoPolesine

## OSPEDALE

L'anziano infettato è ricoverato al San Luca di Trecenta



## TORNA L'ALLARME VIRUS DEL NILO

Nuovo caso di paziente infettato

È ricoverato al San Luca di Trecenta l'80enne risultato positivo al test sul West Nile. Scattato il piano di prevenzione per contenere il rischio di contagio nel comune di residenza: Castelnuovo Bariano.



## L'ALLARME

Diramato  
già venerdì  
ieri si è avuta  
la conferma

## IL PRECEDENTE

L'anno scorso  
un decesso  
con molte  
analogie